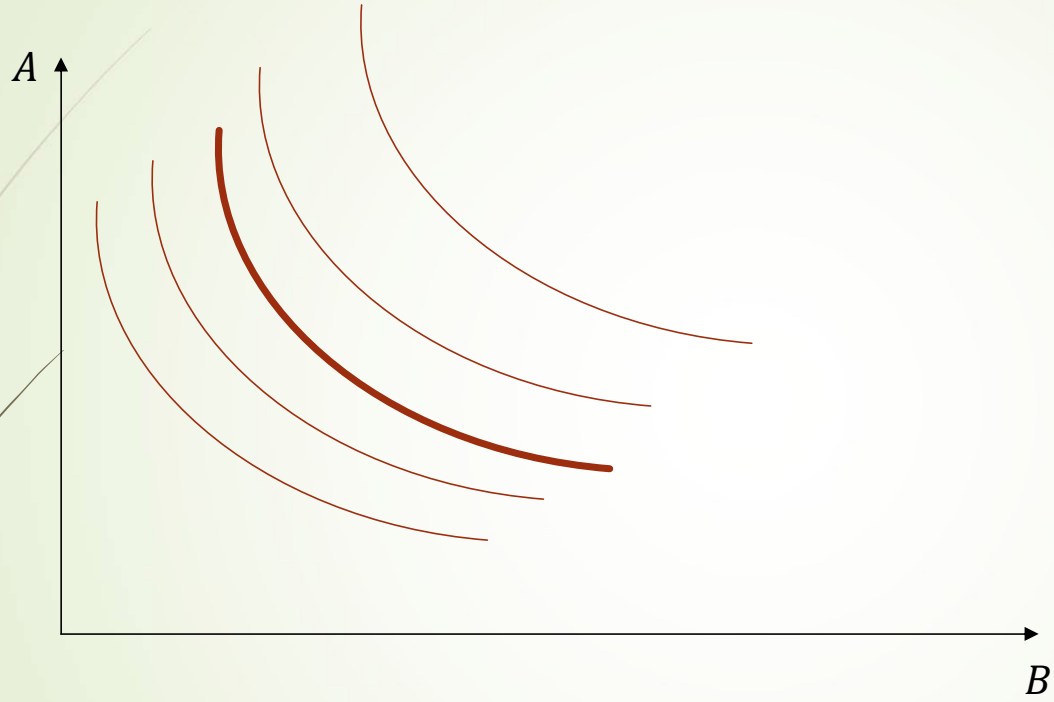
Proprietà delle curve di indifferenza

Come l'ipotesi di razionalità e individualismo metodologico si traduce in espressione delle preferenze

Lezione dell'11 marzo 2025

Proprietà delle curve di indifferenza



1. Le curve di indifferenza più alte definiscono livelli di preferenza maggiori.
2. Le curve di indifferenza hanno pendenza negativa.
3. Le curve di indifferenza non si intersecano mai tra di loro (**lavagna dell'11 marzo 2025**).
4. L'inclinazione di una curva di indifferenza si riduce man mano che ci si sposta verso destra.

Nota bene: le curve non sono tra loro parallele! Devono rispettare le proprietà elencate, ma sono "libere" di assumere qualsiasi forma, anche estrema, come vedremo successivamente!

La proprietà 4. ha a che fare con il **Saggio Marginale di Sostituzione** (**SMS** o **MRS**) e con l'ipotesi che ogni consumatore "valuta" la scarsità relativa del bene.

Il Saggio Marginale di Sostituzione

1. Il SMS è la quantità del bene misurato sull'asse delle ordinate (A) che il consumatore è disposto a scambiare per ottenere una unità aggiuntiva del bene misurato sull'asse delle ascisse (B) al fine di mantenere invariato il proprio livello di soddisfazione. Possiamo pensarlo come una misura di quanto il consumatore valuta il bene B, nella sua struttura delle preferenze, in termini di A.

2. Il SMS si calcola in ogni punto della curva di indifferenza.

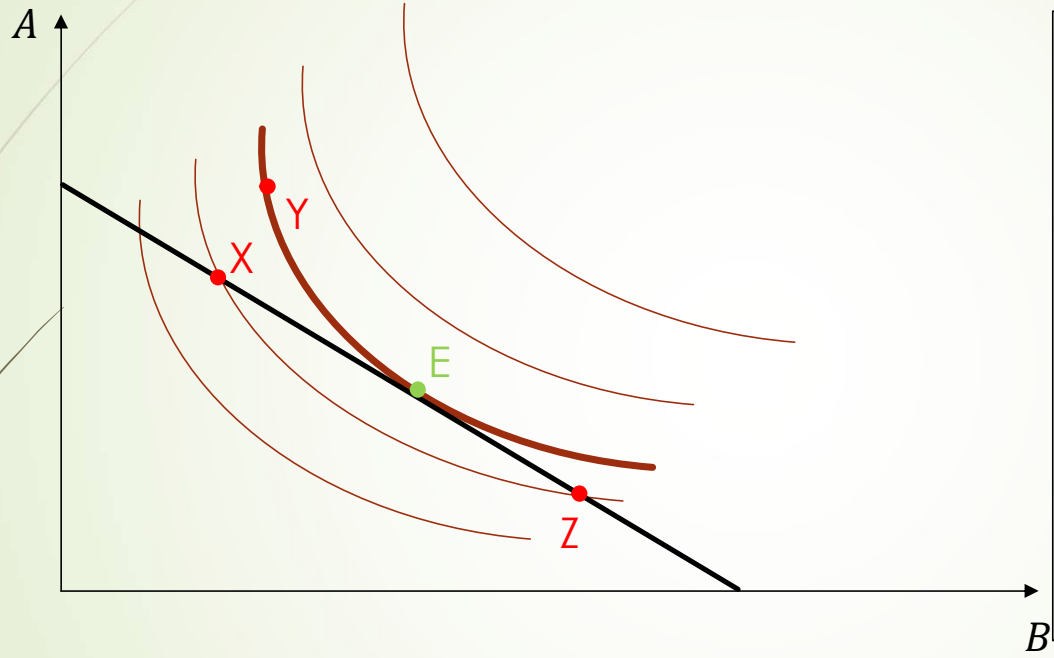
3. Il SMS corrisponde all'inclinazione (in valore assoluto, essendo sempre negativo) della curva di indifferenza.

4. Per ogni singola curva di indifferenza il SMS è decrescente «man mano» che si scende verso destra, tranne i casi estremi di beni sostituti perfetti, o complementari perfetti.

5. La «stretta» convessità esprime una relazione di sostituibilità e/o complementarietà imperfetta

Per ognuno dei punti 1-5 si vedano anche contenuti della **lavagna dell'11 marzo 2025**.

La scelta "ottimale": analisi geometrica

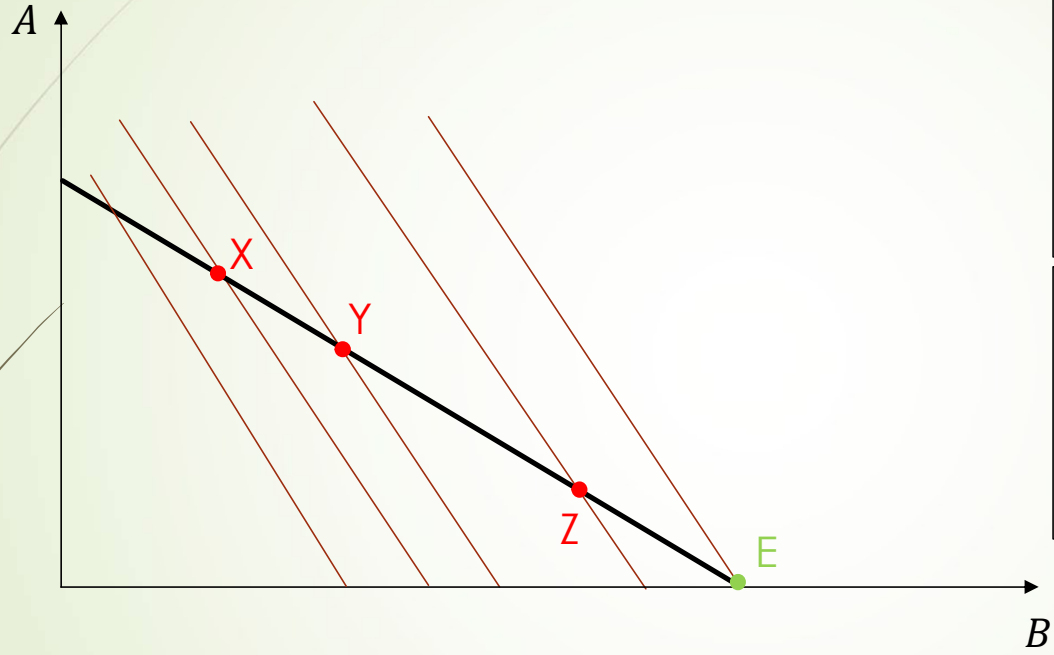


Ipotizziamo che il consumatore adotti il metodo dell'arbitraggio, cioé un continuo confronto tra diverse possibilità, per collocarsi sul paniere "migliore". X, Y e Z non possono essere scelti perché i panieri X e Z hanno alternative che permettono di risparmiare reddito mantenendo inalterato il livello di soddisfazione, mentre il paniere Y è fuori dall'insieme dei panieri acquistabili.

La scelta avviene "sul" vincolo di bilancio, nel punto (E) in cui vi è tangenza tra il vincolo stesso e la curva di indifferenza più alta raggiungibile.

La tangenza tra le due funzioni implica che la pendenza della curva di indifferenza (SMS) è uguale a quella del vincolo di bilancio (p_B/p_A).

La scelta "ottimale" nel caso di beni sostituti perfetti



Sempre adottando il metodo dell'arbitraggio, oserviamo come X, Y e Z non possono essere scelti (perché ?). Il SMS in X, Y e Z è sempre maggiore del rapporto tra i prezzi dei beni.

Questo significa che, data la struttura delle preferenze, il consumatore valuta il bene B più di quanto non lo valuti il mercato! Allora tende a fare "incetta" di B!

Avremo una soluzione d'angolo (**corner solution**) in cui la scelta avviene nel punto di intersezione tra il vincolo di bilancio e asse delle ascisse (punto E).

Nota che la scelta si colloca sulla curva di indifferenza più alta raggiungibile.